



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO, AI SENSI DELLA L.R. N°27/86, E DEL D.LGS. N°152/06 E SS.MM.II., DELL'IMPIANTO SITO IN C.DA INDIRIZZO A SERVIZIO DEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 39 del 18 giugno 1977, e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 27 del 15 maggio 1986 "*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla L.R. n. 39 del 18 giugno 1977 e successive modificazioni ed integrazioni*", e s.m.i.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 4 del 30/10/1986, recante "*Piano di risanamento delle acque*";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 185 del 12 giugno 2003 e s.m.i., emanazione del "*Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 152/99*";
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA l'Ordinanza n. 333 del 24 dicembre 2008 con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il "*Piano di Tutela delle Acque in Sicilia*";
- VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27 luglio 2011 (G.U.R.S. n. 33 parte I del 05 agosto 2011), sugli "*Adempimenti relativi alla Direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)*";
- VISTO il D.P.Reg. del 20 aprile 2012, recante "*Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione Siciliana*";
- VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 353 del 21 marzo 2013 (G.U.R.S. n. 29 parte I del 21 giugno 2013), con il quale sono state emanate le "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, L.R. n.27/86 ed art. 124 D. Lgs. n.152/06 e s.m.i.)*. Oneri a

carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

- VISTA la Circolare Assessoriale n. 23095 del 12 giugno 2014 (G.U.R.S. n. 27 parte I del 04 luglio 2004), inerente *“Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti”;*
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04 marzo 2015 *“Adempimenti relativi alla Direttiva n.91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D. Lgs. n.152/06 e s.m.i.). Integrazione alla Circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”;*
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 agosto 2015 con il quale è stato approvato il *“Piano di Gestione dei bacini idrografici del Distretto della Sicilia”;*
- VISTA la nota n. 9054/STA del 17 maggio 2016 della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’Ambiente, con chiarimenti relativi all’interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell’Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013, e successive modifiche e integrazioni”;*
- CONSIDERATO che con il sopracitato D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al *“Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n.152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato”;*
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con il quale è stato approvato l’aggiornamento del *“Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia”;*
- VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 04 gennaio 2017, con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 833 del 31.07.2018, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Anzà l’incarico di Dirigente del Servizio 1 *“Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato”* a decorrere dal 01.08.2018;
- VISTO il D.D.G. n°1728 del 23/10/2014 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha concesso alla Società AcquaEnna S.c.p.A., in

qualità di Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Enna, ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione allo scarico nel torrente Nocciara-Bellia, il refluo trattato dall'impianto di depurazione sito C.da Indirizzo a servizio della rete fognante urbana del Comune di Piazza Armerina (EN);

VISTE le note prot. n° 7984/17 del 13/11/2017 e prot. n° 8952/17 del 18/12/2017, con il quale la Società AcquaEnna ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui al D.D.G. n°1728 del' 23/10/2014, inviando la documentazione tecnica prevista entro i termini previsti dal comma 22 dell'art. 2 del stesso provvedimento autorizzatorio;

VISTO la nota prot. n. 20.597 del 18.09.2014 del Comune di Piazza Armerina – VI Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, nella quale dichiara che non risultano autorizzazioni all'allaccio alla pubblica fognatura generanti reflui aventi caratteristiche di acque reflue industriali (art. 74 comma 1 lettera h del D.Lgs. n°152/06).

VISTE le note dell'A.R.P.A. Sicilia – Struttura Territoriale di Enna, trasmesse al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ed i verbali di sopralluogo eseguiti presso presso l'impianto di Contrada Indirizzo:

- prot. n. 46381 del 31/07/2017;
- prot. n. 56892 del 28/09/2017;
- prot. n. 74064 del 22/12/2017;
- prot. n. 656371 del 13/11/2017;
- prot. n. 5610 del 02/02/2018;
- prot. n. 19171 del 16/04/2018;
- prot. n. 28686 del 08/06/2018;
- prot. n. 45038 del 17/09/2018;
- prot. n. 56820 del 14/11/2018;
- prot. n. 59325 del 27/11/2018;
- prot. n. 00645 del 08/01/2019.

evidenziano un buon funzionamento dell'I.D. in oggetto, in quanto, secondo quanto riportato nei rapporti di prova, i valori dei principali parametri chimico-fisici rientrano nei limiti previsti dalla Tab. 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n°152/06.

VISTA la nota prot. n. 49820 del 21/11/2018 con la quale questo Dipartimento ha notificato alla Società AcquaEnna S.c.p.A di aver concluso l'iter istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico e, contestualmente, ha richiesto, ai sensi dell'art. 5 e secondo le modalità dell'allegato 4 al D.A. n. 353 del 21.03.2013, il pagamento del conguaglio degli oneri di autorizzazione pari a euro 500,00;

VISTA la nota prot. n. 12814 del 06/12/2018, con la quale la Società AcquaEnna S.c.p.A ha trasmesso la ricevuta del bonifico del versamento di euro 500,00 a conguaglio dei diritti dovuti per il rilascio;

- VISTO il Rapporto Istruttorio prot. n° 2134 del 16.01.19 dell'U.O.3 del Servizio 1, che ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società AcquaEnna S.c.p.A., nella qualità di Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Enna, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Indirizzo a servizio del Comune di Piazza Armerina (EN);
- VISTO il Decreto n. 240 del 09 aprile 2018, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato, ex art. 8, comma 1, lettera c), della L.R. 10/2000, il Dirigente del Servizio 1 ad adottare i provvedimenti finali dei procedimenti relativi alla *"Tutela dei corpi idrici, qualità delle acque, impianti di trattamento per il riuso del refluo"*, tra cui il *"Rilascio delle autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato"*;
- RITENUTO di dover procedere al rilascio del provvedimento richiesto;

DECRETA

ART. 1

1. E' rilasciata alla Società AcquaEnna S.c.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e s.m.i. e dell'art. 124 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Indirizzo a servizio del Comune di Piazza Armerina (EN).
2. L'autorizzazione è vincolata e subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'elenco che segue.
 - a) Le acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Indirizzo a servizio del Comune di Piazza Armerina (EN) saranno scaricate nel torrente Nocciara-Bellia, affluente del fiume Torcicoda con una portata media in tempo di usciutto non superiore o pari a 173 mc/h (corrispondente alla potenzialità da progetto pari a 22.300 Ab/Eq), nel rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:
 - Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per i parametri BOD₅, COD e SST;
 - Tabella 4 della L.R. n°27/86 per ciò che concerne i rimanenti parametri;
 - per il parametro "Escherichia coli", il limite massimo non deve superare il valore di 5.000 UFC/100 ml.
 - b) il trattamento di disinfezione con ipoclorito di sodio del refluo deve essere effettuato, oltre che per garantire il rispetto del valore limite di 5.000 UFC/100ml per il parametro "Escherichia coli", anche in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario, sulla base di specifica disposizione della competente autorità sanitaria, la quale potrà imporre un valore limite più restrittivo per il parametro sopracitato. In ogni caso il sistema di disinfezione dovrà essere attivato con un uso limitato di sostanza disinfettante, ciò in special modo quando si dovesse rendere necessaria una disinfezione in continuo protratta per lunghi periodi;
 - c) Il titolare dell'attività da cui ha origine lo scarico, nel caso in cui intenda utilizzare le acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione con finalità di riuso dovrà acquisire preventivamente dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

l'autorizzazione allo scarico con finalità di riuso, ai sensi della vigente normativa di settore.

- d) Il titolare dell'attività da cui ha origine lo scarico, nel caso in cui risultasse necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria di parti e/o sezioni dell'impianto di depurazione, dovrà predisporre i necessari accorgimenti tecnici al fine di garantire comunque il mantenimento di una minima attività depurativa, comunicando tempestivamente al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Struttura Territoriale di Enna dell'A.R.P.A. ed all'A.S.P. territorialmente competente, le sezioni dell'impianto oggetto di interventi, le modalità e la tempistica di esecuzione degli stessi nonché il rendimento depurativo atteso durante i lavori. Gli interventi tecnici di ripristino della funzionalità dell'impianto dovranno essere attuati nel minor tempo possibile, anche con l'esecuzione dei lavori con diverse turnazioni.
- e) Il titolare dell'attività da cui ha origine lo scarico è tenuto a presentare nuova istanza per accogliere al presidio depurativo eventuali reflui provenienti da insediamenti produttivi che intendano utilizzare nei propri cicli lavorativi sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- f) Il titolare dell'attività da cui ha origine lo scarico è onerato ad effettuare analisi in autocontrollo per le determinazioni delle caratteristiche qualitative delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione secondo le seguenti modalità:

in ingresso

- campioni medi ponderati nell'arco di 24 ore con cadenza trimestrale per i parametri di Tab. 1 della L.R. n°27/86.;

in uscita

- campioni medi ponderati nell'arco di 24 ore con cadenza trimestrale per i parametri BOD5, COD e Solidi Sospesi e per i rimanenti parametri di Tab. 4 della L.R. n°27/86;
 - campione istantaneo per il parametro *Escherichia coli* con cadenza mensile.
- g) I certificati di analisi dovranno riportare il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodologie analitiche, l'incertezza della misura ed il nominativo del personale tecnico che ha eseguito il campionamento a cura del laboratorio di analisi. I certificati di analisi dovranno altresì essere sottoscritti del tecnico analista e dal Responsabile del laboratorio. Copia di tali analisi devono essere trasmesse, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Struttura Territoriale di Enna dell'A.R.P.A. Sicilia e all'Assemblea Territoriale Idrica di Enna;
- h) i fanghi stabilizzati residuati dalla depurazione devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto delle disposizioni contenute dall'art. 127 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.;
- i) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, nel caso in cui i reflui provenienti dalla rete fognaria mista a servizio dell'agglomerato comunale in ingresso all'impianto non dovessero rispettare le concentrazioni dei parametri di cui alla tabella 1 della L.R. n°27/86 è onerato, ai sensi dell'art. 40 comma 1 della L.R. n°27/86, di ricercare gli scarichi che possano avere dato origine al superamento/i di tali parametri ed a porre in essere quanto di propria competenza;



ART. 2

1. Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la presente autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
2. Nelle more dell'ottenimento del rinnovo lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto, nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

ART. 3

1. L'A.T.O. Idrico di Enna e/o l'Assemblea Territoriale Idrica di Enna, nel caso di inadempienze del gestore agli obblighi che derivano dalla legge o dalla convenzione e che compromettano la risorsa o l'ambiente, ovvero che non consentano il raggiungimento dei livelli minimi di servizio, è onerata ad attuare ed esercitare i poteri previsti dall'art. 152 del D. Lgs. 152/2006.

ART. 4

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si fa riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa di settore.
2. L'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione potrà comportare, oltre all'applicazione delle norme sanzionatorie previste dalla normativa in base alla gravità dell'infrazione, l'attuazione delle misure di cui all'art. 130 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9.

Palermo, li 22 GEN 2019



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

(Dott. Salvatore Anzà)